REGOLAMENTO PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL DECORO URBANO DEGLI IMMOBILI RICADENTI NEL CENTRO STORICO DI CALTAVUTURO

ART. 1 - Oggetto del regolamento

Nel Rispetto dello Statuto Comunale che all'art. 20 comma 3 recita "*Il comune favorisce la valorizzazione ed il recupero del centro storico come patrimonio irrinunciabile del territorio comunale e polo privilegiato dell'attività culturale e sociale cittadina"* e del comma 4 che recita *"Impegna quota parte delle risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche per il risanamento del centro storico e della periferia e per la qualificazione dell'arredo urbano",* con il presente regolamento il Comune disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi di decoro urbano degli immobili ricadenti nel centro abitato così come prescritto dall'art. 36 del Regolamento edilizio comunale.

ART. 2 - Categorie ammesse a finanziamento

Le categorie di intervento ammesse a finanziamento sono gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo limitatamente ai prospetti ed alle facciate degli edifici destinati a civile abitazione. In particolare gli elementi considerati sono:

a) realizzazione dell'intonaco dei prospetti, di tutte le tipologie o ripristino dei muri di pietra;

b) eliminazione dei fili elettrici, telefonici e gas metano sulle facciate delle abitazioni di concerto con gli Enti preposti, o sistemazione in appositi incassi;

c) sostituzione degli infissi esterni secondo le indicazioni della Soprintendenza BB.CC.AA.;

d) sostituzione di balconi in c.a. con tradizionali mensole in ferro o pietra lavorata e collocazione di fioriere in ferro battuto e/o legno;

e) collocazione di insegne in pietra lavorata, legno, rame, ceramica e/o sostituzione di quelle non consone;

f) sostituzione di saracinesche zincate tradizionali con saracinesche effetto legno o cancelli in ferro, aperture in legno o in ferro lavorato;

g) opere di rivestimento esterne in pietra;

h) rifacimento, conservazione e ripristino degli elementi architettonici e decorativi di particolare pregio e significato storico-architettonico con annesse grondaie e pluviali in rame o, in alternativa, utilizzando tegole;

i) l’eliminazione di superfetazioni o di quelle modifiche estranee all’organismo edilizio, rientrante tra gli interventi previsti, ai sensi del DPR n. 380/2001;
l) che l’intervento oggetto di contributo deve necessariamente riguardare l’intero fabbricato prospiciente su strade, piazze o aree pubbliche; nelle sole ipotesi in cui porzioni di fabbricato o facciate di esso non insistono su vie o aree pubbliche, la concessione del contributo è ammesso limitatamente agli interventi sulle parti di fabbricato prospicienti su aree pubbliche;

ART. 3 - Priorità degli interventi

Avranno priorità le istanze riguardanti gli immobili compresi nella zona A1. Il recupero ed il rifacimento degli aspetti esterni di questi immobili, alcuni dei quali hanno subito trasformazioni e un degrado non confacente alla storia ed alla identità urbanistica del paese, costituisce momento qualificante del recupero del centro storico del Comune di Caltavuturo.
In assenza di istanze riguardanti immobili ricadenti nella zona A1 e sempre che le stesse siano conforme al regolamento, potranno accedere ai benefici istanze riguardanti immobili ricadenti nelle zone A2 e B del PRG vigente.

ART. 4 - Importo dell’agevolazione .

L’importo del contributo concesso dal Comune viene fissato nella misura del 30% della spesa sostenuta.
Il tetto massimo del contributo è fissato in € 5.000 per ogni singola richiesta, elevabile ad € 7.500 qualora trattasi di condominio con almeno due unità abitative ed appartenenti a proprietari diversi.
I progetti saranno ammessi a finanziamento previa presentazione preventivo di spesa da parte dei richiedenti. I preventivi dovranno essere accompagnati da computo metrico.
I prezzi applicati non potranno essere superiori a quelli del prezziario regionale e potranno essere oggetto di verifica da parte del Comune..
Per le voci non previste nel prezziario regionale l’U.T.C. formulerà i criteri per la definizione del computo metrico sulla base di indagini di mercato.

ART. 5 - Destinatari del contributi

I contributi saranno concessi esclusivamente a persone fisiche proprietarie degli immobili.

Ogni singolo proprietario può godere di una solo contributo nei cinque anni anche se la domanda dovesse pervenire per due immobili diversi. In assenza di documento fiscale di riscontro dei lavori eseguiti non si potrà procedere alla liquidazione del contributo.

ART. 6 - Modalità di presentazione delle istanze

L'istanza, redatta in carta libera, dovrà essere protocollata e sottoscritta dal proprietario che si assume le responsabilità sulla veridicità dei dati forniti ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Nell'istanza il proprietario dovrà dichiarare:

- nome e cognome data e luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- indirizzo immobile oggetto dei lavori;
- descrizione dell'intervento sull'immobile;
- di essere proprietario dell'immobile;
- che non ha richiesto e ottenuto incentivi per altro immobile negli ultimi 5 anni.

All'istanza va allegato:

- Copia conforme all'originale del progetto edilizio completo redatto da professionista;
- Computo metrico estimativo dei lavori da svolgere;
- Preventivo di spesa della ditta che eseguirà i lavori con eventuale ribasso percentuale;
- Copia fotostatica documento di identità;
- Titolo di proprietà;
- La certificazione ISEE relativa all'intero nucleo familiare e di eventuali altri proprietari dell'immobile. A questo proposito, si specifica che il reddito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente proprietario e che qualora l'immobile appartenga in comproprietà a più soggetti, il reddito dei comproprietari si somma.
- Documentazione fotografica.

In caso di più di un proprietario l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari.
I progetti presentati dovranno possedere tutti i visti, pareri e autorizzazioni necessari. In assenza di tali visti e pareri il proprietario dovrà dichiarare nell'istanza allegata di aver presentato le richieste necessarie all'ottenimento dei visti, dei pareri e delle autorizzazioni con relativo riscontro dell'ente ricevente. In tal caso la mancata dichiarazione con riscontro allegato sarà motivo di esclusione.

ART. 7 - Responsabile procedimento

Il Responsabile dell'UTC individua il RUP che dovrà istruire le istanze e formulare la graduatoria.
Il RUP provvede entro 30 gg dalla scadenza del bando a istruire le pratiche, a valutare la congruità del computo metrico ed eventualmente a chiedere chiarimenti o integrazioni di documenti che dovranno essere prodotti dall'interessato entro 15 gg.

ART. 8 Graduatoria

La graduatoria sarà stilata in base al reddito da certificare con attestato ISEE. L'ordine della graduatoria sarà inversamente proporzionale all'importo della certificazione ISEE.
La graduatoria verrà pubblicata nell'Albo pretorio del comune e nel sito web del Comune.
Le istanze presentate con preventivi di spesa di ditte non avente sede legale a Caltavuturo avranno una penalizzazione pari ad un incremento del 30% del valore ISEE con effetti sullo scorrimento della graduatoria.
I soggetti utilmente collocati in graduatoria che non risultano beneficiari nell'anno corrente del contributo potranno partecipare ai successivi bandi a condizione che l'istanza venga ripresentata corredata dei pareri ed autorizzazioni di legge necessarie rilasciati.
Il RUP nel formulare la graduatoria tiene conto delle priorità previste dal bando.
Avverso la graduatoria potrà essere presentato ricorso entro 10 gg dalla sua pubblicazione.

Art. 8 BIS – Determinazione del reddito in caso di proprietari diversi sullo stesso immobile

Qualora l’immobile sia costituito da unità immobiliari appartenenti a proprietari diversi, il reddito viene determinato dalla media dei redditi (reddito di ciascun diverso proprietario diviso il numero dei proprietari);

Art. 9 Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato previa presentazione di copia conforme della fattura e verifica da parte del responsabile del procedimento dei lavori eseguiti.

Art. 10 Abrogazione

A seguito dell’entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni altra disposizione regolamentare adottata in precedenza dal Consiglio comunale di Caltavuturo.